



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA

Premessa

- La scuola persegue, tra i suoi obiettivi educativi, l'acquisizione di un comportamento rispettoso di se stessi, degli altri e delle cose, il rafforzamento dell'autocontrollo e del senso di responsabilità.
- La scuola, inoltre, come ogni sistema complesso, presuppone l'esistenza ed il rispetto di regole organizzative e di rapporti interpersonali che costituiscono la base di una convivenza civile.
- In questo contesto gli alunni sono guidati a prendere progressivamente coscienza delle regole e dei doveri che la convivenza impone e questo percorso di interiorizzazione costituisce una parte significativa del progetto formativo dell'Istituto.
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art.1: Tabella delle mancanze, delle sanzioni corrispondenti e dell'organo competente ad erogarle

A: Mancanze nella frequenza e nei doveri scolastici in presenza e a distanza

Mancanza	Sanzione	Organo competente
Assenza ingiustificata	Richiamo scritto sul registro. Se ripetuta, comunicazione scritta alla famiglia	Docente Coordinatore
Ritardi frequenti	Comunicazione scritta alla famiglia	Coordinatore
Ritardi al rientro in classe al cambio dell'ora o dopo l'intervallo	Richiamo verbale Se ripetuta, richiamo scritto sul registro (3)	Docente Docente
Mancanza del materiale didattico	Richiamo verbale e segnalazione sul registro.	Docente
Mancato svolgimento dei compiti	Richiamo verbale e segnalazione sul registro.	Docente
Disturbo dell'attività didattica	Richiamo verbale Se ripetuta, comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione (3)	Docente Coordinatore e Dirigente Scolastico
Falsificazione delle firme o dei voti	Convocazione della famiglia Se ripetuta, sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni (1)	Docente Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
Mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile nei momenti non strutturati (cambio dell'ora, intervallo, mensa, uscita scolastica...)	Richiamo verbale Se ripetuta, comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione (3)	Docente Coordinatore
Utilizzo improprio di materiale non didattico durante le lezioni	Sequestro del materiale e richiamo scritto sul registro (2)	Docente
Utilizzo del cellulare e altri dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola	Sequestro immediato e comunicazione scritta alla famiglia (2)	Docente
Rifiuto di attivazione di	Richiamo verbale	Docente



telecamera e microfono nonché uso improprio della chat durante le videolezioni	Se ripetuta, comunicazione scritta alla famiglia	Coordinatore
--	--	--------------

B: Mancanze nel rispetto delle persone

Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico	Richiamo verbale	Docente
Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri	Richiamo scritto sul registro ed eventuale convocazione dei genitori Se grave o ripetuta, sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni, in relazione alla gravità dell'offesa (1)	Docente e Coordinatore Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
Violenze fisiche verso gli altri	Richiamo scritto sul registro ed eventuale convocazione dei genitori. Se grave o ripetuta, sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni, in relazione alla gravità dell'offesa (1)	Docente e Coordinatore Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
Violenze fatte in gruppo	Sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni, in relazione alla gravità dell'offesa (1)	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
Atteggiamenti pericolosi (spinte, sgambetti, uso di oggetti pericolosi quali forbici o coltellini, accendini, etc.) con pregiudizio dell'incolumità propria e altrui	Richiamo scritto sul registro ed eventuale convocazione dei genitori Se grave o ripetuta, sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni, in relazione alla gravità dell'offesa (1)	Docente e Coordinatore Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
Atteggiamenti di intolleranza razziale, religiosa, di genere o nei confronti dei più deboli	Richiamo scritto sul registro ed eventuale convocazione dei genitori. Se grave o ripetuta, sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni, in relazione alla gravità dell'offesa (1)	Docente e Coordinatore Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
Atteggiamenti di intimidazione e di prevaricazione (bullismo e cyberbullismo, come definiti nella legge 71/2017).	Richiamo scritto sul registro ed eventuale convocazione dei genitori Se grave o ripetuta, sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni, in relazione alla gravità dell'offesa, secondo i termini di legge (1)	Docente e Coordinatore Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
Mancanza di rispetto o gravi offese nei confronti del corpo docente o del personale della scuola	Richiamo scritto sul registro ed eventuale convocazione dei genitori Se grave o ripetuta, sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni, in relazione alla gravità dell'offesa	Docente e Coordinatore Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico



	(1)	
Furto comprovato di denaro o di oggetti di valore	In caso di individuazione del responsabile: risarcimento del danno ed eventuale sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni (eventuale denuncia all'autorità competente) (1) In caso di mancata individuazione del responsabile: suddivisione del risarcimento del danno tra i componenti della classe o del gruppo, individuati come responsabili del fatto avvenuto	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
Infrazione al divieto di fumare all'interno dell'edificio scolastico e nelle aree di pertinenza	Richiamo scritto sul registro, convocazione dei genitori ed eventuale sospensione da 1 a 3 giorni Multe a norma di legge	Docente, consiglio di Classe e Dirigente Scolastico Responsabile della sicurezza
Trattamento improprio e/o diffusione di immagini e di dati personali acquisiti mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici	Convocazione della famiglia, eventuale ritiro del cellulare, sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni, secondo il tipo di dati diffusi (1)	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico

C: Mancanze nel rispetto dei beni

Danni volontari all'edificio, alle suppellettili ed alle attrezzature dell'Istituto, compresi i dispositivi forniti in comodato d'uso	Richiamo scritto sul registro e convocazione della famiglia, risarcimento del danno o ripristino, a proprie spese, della struttura o attrezzatura danneggiata	Coordinatore e Dirigente Scolastico
Reati gravi (furto, incendio, danneggiamenti dolosi riconducibili ad "atto vandalico") o casi di particolare gravità in cui vi siano fatti e situazioni di pericolo per l'incolumità fisica delle persone	Denuncia all'autorità competente, sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni, a seconda della gravità e delle conseguenze (1)	Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico, Consiglio di Istituto

Note:

- (1) La sospensione può comprendere anche le uscite di carattere didattico o progetti vari, programmati per l'anno scolastico in corso.
- (2) Il materiale sequestrato verrà restituito solo ai genitori dopo sette giorni.
- (3) La sanzione può anche prevedere una sospensione dell'intervallo per uno o più giorni per il singolo o per il gruppo.

Art. 2: Procedimento disciplinare in caso di sospensione. Il docente interessato avvisa al più presto il Coordinatore di classe che provvede ad informare il Dirigente Scolastico. Quest'ultimo informa la famiglia nei modi più tempestivi possibile al fine di una immediata condivisione della possibile riflessione da far compiere all'alunno. L'alunno minore, accompagnato dai genitori, ha diritto di essere convocato per esporre



le proprie ragioni. Il Dirigente Scolastico convocherà il Consiglio di Classe straordinario con il seguente ordine del giorno: “provvedimenti disciplinari a carico dell’alunno”. Il Consiglio di Classe si riunisce al completo ed in caso di sospensione, redige un apposito verbale. L’esito va comunicato alla famiglia in forma scritta. Per ogni sanzione disciplinare l’organo competente ad infliggerla può offrire allo studente la possibilità di convertire tale sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

Art. 3: Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all’Organo di garanzia interno alla scuola.

Organo di Garanzia

L’Organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico; è deputato a decidere in merito ai ricorsi presentati entro 15 giorni dalla comunicazione, da chiunque abbia interesse ai sensi dell’art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007. È composto da tre docenti eletti dal Consiglio d’Istituto (il Dirigente Scolastico designa i membri supplenti che sostituiscono i membri effettivi qualora gli stessi siano coinvolti nel provvedimento disciplinare contestato) e tre genitori nominati dal Consiglio d’Istituto (che nomina anche un membro supplente per sostituire il rappresentante dei genitori qualora lo stesso sia il ricorrente). Fa parte dell’Organo anche un rappresentante del personale A.T.A. del Consiglio d’Istituto designato dal Dirigente Scolastico, qualora le mancanze siano state commesse nei confronti del personale non insegnante. Il ricorso viene inoltrato al Dirigente Scolastico che convoca l’Organo di garanzia entro quattro giorni. L’Organo dovrà esprimersi entro 15 giorni di calendario dalla data di presentazione del ricorso. Qualora non decidesse entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L’Organo di Garanzia dura in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d’Istituto. Il suo rinnovo avviene alla scadenza e ogni qualvolta i suoi membri perdano il diritto a farne parte e non siano sostituibili dai membri supplenti; l’individuazione dei membri dell’Organo di Garanzia è automatica una volta costituito il Consiglio di Istituto.

Non è possibile, per i membri dell’Organo di Garanzia, astenersi dalla votazione; le decisioni sono assunte a maggioranza. In caso di parità di voto, prevale quello espresso dal Dirigente Scolastico.